



**SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE,  
SOCIALE**  
finanziario@comune.gonnoscodina.or.it

## **COMUNE DI GONNOSCODINA PROVINCIA DI ORISTANO**

*Via Municipio n. 12 – c.a.p 09090*  
*Partita I.V.A. 00356240952 – Codice Fiscale 80006690954*  
*Telefono 0783.92000 – Fax 0783.92054*  
*finanziario@pec.comune.gonnoscodina.or.it*

**COPIA**

\*\*\*\*\*

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

#### **DELL'AREA FINANZIARIA, PERSONALE E SOCIALE**

\*\*\*\*\*

**N. 78**

**del 07-08-2023**

**Reg. Gen. 126**

**Oggetto: PNRR - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1  
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU - PA DIGITALE 2026 - CUP:  
F31F22003820006 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b)  
del D. Lgs. 36/2023 mediante procedura telematica con Trattativa Diretta n.  
3685741 sul MePA per il servizio di "REALIZZAZIONE NUOVO SITO  
ISTITUZIONALE E ATTIVAZIONE DI SERVIZI DIGITALI PER IL  
CITTADINO" CIG: 9999192A44 - AGGIUDICAZIONE E IMPEGNI DI  
SPESA**

L'anno **duemilaventitre** addì **sette** del mese di **agosto**, in Gonnoscodina e nella sede del Comune

### **Il Responsabile dell' Area Finanziaria, Personale e Sociale**

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 2 del 21.01.2000 e n. 19 del 20.03.00, quest'ultima dichiarata esente da vizi dal Co.Re.Co. con provvedimento n. 05/05/2000 Prot n. 1269/014;

VISTO il regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 24-06-2022, con il quale viene attribuita al Geom. Baldovino Incani, la responsabilità direttiva di Posizione Organizzativa del Servizio Tecnico e Amministrativo (U.O. 2) e, "ad interim" del Servizio Finanziario, Personale e Sociale (U.O. 1) e del Servizio Cultura e Sport (U.O. 3) comportante l'attribuzione delle funzioni di cui al 3° comma dell'art. 107 del D. L.gs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 03.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 03.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 14-06.023;

DATO ATTO, che con la sottoscrizione della presente determina lo scrivente Responsabile dichiara espressamente che non sussiste, nel caso di specie, obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi della normativa vigente in materia ed ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, approvato con G.C. n. 21 del 29.04.2023, contenuto nel PIAO 2023/2025;

ACQUISITO il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. nr 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole e il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. nr 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 2 del 21.01.2000 e n. 19 del 20.03.00, quest'ultima dichiarata esente da vizi dal Co.Re.Co. con provvedimento n. 05/05/2000 Prot n. 1269/014;

VISTO il regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 24-06-2022, con il quale viene attribuita al Geom. Baldovino Incani, la responsabilità direttiva di Posizione Organizzativa del Servizio Tecnico e Amministrativo (U.O. 2) e, "ad interim" del Servizio Finanziario, Personale e Sociale (U.O. 1) e del Servizio Cultura e

Sport (U.O. 3) comportante l'attribuzione delle funzioni di cui al 3° comma dell'art. 107 del D. L.gs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 03.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 03.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 14-06.2023;

DATO ATTO, che con la sottoscrizione della presente determina lo scrivente Responsabile dichiara espressamente che non sussiste, nel caso di specie, obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi della normativa vigente in materia ed ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, approvato con G.C. n. 21 del 29.04.2023, contenuto nel PIAO 2023/2025;

ACQUISITO il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. nr 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole e il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. nr 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- ✓ Il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 31.01.2013;
- ✓ Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnoscodina, approvato con Deliberazione G.C. n. 68 del 13.12.2013;
- ✓ Il Piano Triennale della prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, approvato con Deliberazione G.C. n. 22 del 29.04.2022;

**Vista** la Deliberazione di G. M. n. 27 del 14.02.2023 di assegnazione provvisoria delle risorse economiche ai responsabili di P.O. e avvio processo di performance 2023;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42” ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni;

**Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**Considerato** in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36, prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

**Visto** che ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del ridetto D. Lgs n. 50/2016 “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

**Visto** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**Considerata** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**Visto** il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e per ultimo il D. Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**Preso atto** della Delibera 206 del 01/03/2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**Visto** che Le linee guida sono redatte ai sensi dell'art. 36, comma 7, del Codice degli Appalti che affida all'ANAC la definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

**Visto** che ai sensi dell'art.1, comma 3, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135) “*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di*

*autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;*

**Visto** che il successivo comma 13 del richiamato articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012 n.95 stabilisce che il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all’Impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto e l’appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**Visto** l’articolo 1, comma 450 della legge 296/06, come modificato da ultimo dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;*

**Visto** che come sancito dall’articolo 23 ter del D.L. 90/2014, nel testo ad oggi vigente (modificato da ultimo con legge 107 del 13/07/2015, articolo 1, comma 169), a decorrere dal 1° novembre 2015 è in essere per tutti i Comuni un obbligo di acquisizione di beni e servizi attraverso Consip, MePA o altre centrali di committenza per importi a partire da €. 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;

**Visto** che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, articolo 1 comma 130, ha ulteriormente modificato l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alzando l’importo per il quale è obbligatorio l’utilizzo dei mercati elettronici per l’acquisizione dei beni e servizi da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00”;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l’articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

**Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

**Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**Visto** il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Considerato** che l’art. 51 dispone che l’affidamento diretto dei lavori pubblici resta ammesso per valori inferiori ai 150.000 euro mentre per forniture e servizi (inclusi i servizi di ingegneria e architettura compresa la progettazione) ha innalzato, fino al 30 giugno 2023, il limite a 140.000 euro;

**Visto** in particolare che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. L.gs 36/2023 possono procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

**Premesso** che il Comune di Gonnoscodina, intende dotarsi di un nuovo sito web conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il “modello per i comuni” (<https://designers.italia.it/modello/comuni/>).

**Dato atto** che il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino e tale piattaforma avrà l’obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l’Ente;

**Considerato** che il Comune è tenuto a rispettare quanto previsto dalle “Linee guida di acquisizione e riuso del software”, che prevede la definizione di un piano di fabbisogni come indicato al cap. 2.4.1 delle medesime

(<https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/macro-fase-1-individuazione-delle-esigenze.html#fase-1-1-analisi-del-fabbisogno>).

**Considerato** che l’esito della valutazione comparata prevista dalle Linee Guida ha portato il Comune ad identificare e scegliere la soluzione open source denominata **Opencity Italia**, seguendo il percorso raccomandato nel cap. 2.5 delle medesime Linee Guida

(<https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/macro-fase-2-analisi-delle-soluzioni-a-riuso-delle-pa-e-delle-soluzioni-open-source.html>).

**Dato atto** che, in prima istanza, ai sensi dell'articolo 68 del CAD (D.lgs. 82/2005) e nel rispetto delle relative linee guida attuative, il Comune ha effettuato una ricognizione e valutazione comparata delle soluzioni esistenti. In particolare, il Comune ha ricercato all'interno del catalogo del riuso presente sul sito di Developers Italia una soluzione in grado di rispondere ai fabbisogni tecnici e funzionali richiesti dall'Amministrazione, in particolare utilizzando la funzione di filtro inserita dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per facilitare l'individuazione di soluzioni specializzate nel "miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici", che rimanda al seguente link: [https://developers.italia.it/it/search?pnrr=1&type=all\\_catalogue&sort\\_by=release\\_date&page=0#410a6e7a954adde36ffc8664d2a370876aa3230b](https://developers.italia.it/it/search?pnrr=1&type=all_catalogue&sort_by=release_date&page=0#410a6e7a954adde36ffc8664d2a370876aa3230b)

**Considerato** che la ricerca di “soluzioni a riuso”, terminata nel mese di giugno 2023, ha dato esito negativo, per i seguenti motivi:

- Mancanza di soluzioni per realizzare siti web comunali secondo il modello di design previsto dall'avviso 1.4.1
- Mancanza di soluzioni che consentono di riutilizzare o progettare servizi comunali conformi ai requisiti conformi all'avviso 1.4.1.
- Presenza di soluzioni limitate a singole componenti software molto specifiche (es. integrazione con pagoPA, integrazione con AppIO,... ) che non rispondono ai fabbisogni complessivi del Comune.

**Dato atto** che, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 68 del CAD e nel rispetto delle relative linee guida attuative, il Comune ha proseguito la ricerca consultando la sezione del catalogo Developers Italia relativa alle soluzioni open source di terze parti.

**Considerato** che la ricerca all'interno del catalogo di soluzioni open source di terze parti ha portato all'individuazione della soluzione **Opencity Italia** come quella più adatta a soddisfare il Piano dei fabbisogni dell'Ente, dal momento che:

- la soluzione in esame rappresenta l'alternativa con cui procedere ad una rispondenza nel merito delle funzionalità ricercate;
- aderenza ai fabbisogni funzionali dell'Ente;
- l'adozione della medesima soluzione da parte di altre Amministrazioni, ivi inclusi Enti del territorio.

**Dato atto** che la soluzione individuata verrà richiesta in modalità SaaS (vedi cap. 2.8 delle medesime Linee Guida:

<https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/scelta-della-modalita-di-erogazione-del-software.html>), dal momento che il software risulta disponibile sotto forma di servizio SaaS nel Marketplace Cloud (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/525>) e dunque qualificato ai sensi della circolare AgID «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA» e quindi opportunamente soggetta a personalizzazione in modo da rispondere correttamente alle esigenze funzionali dell'Ente e le relative evoluzioni saranno successivamente rese disponibili a riuso dall'Amministrazione.

**Visto** l'Avviso Pubblico PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” pubblicato in data 26/04/2022 sul sito

[https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa\\_digitale2026\\_avvisi](https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi), con scadenza alle ore 23:59 del 02/09/2022;

**Vista** la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" **FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA** – NextGenerationEU presentata da questo Comune in data 29.09.2022 - Codice identificativo della candidatura: F31F22003820006;

**Vista** la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato: F31F22003820006;

**Visto** il DECRETO DI APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022". FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 19/09/2022 al 04/11/2022 Decreto n. 135 - 1 / 2022 – PNRR, con il quale il Comune di Gonnoscodina risulta assegnatario del contributo di € 79.922,00;

**Dato atto che:**

- il finanziamento PNRR di € 79.922,00 Misura 1.4.1 Componente 1 PNRR Investimento 1.4 è a **totale** copertura dell'investimento;
- l'appalto non viene suddiviso in lotti;

**Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**Visti** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**Demandato** al Responsabile della Transizione Digitale, Baldovino Incani l'adozione di ogni disposizione e di tutti gli atti conseguenti, volti alla realizzazione dei progetti qualora gli stessi risultino ammessi al finanziamento e la nomina del RUP per ogni procedura i acquisti PNRR;

**Preso atto** che assume il ruolo di Responsabile Unico del Progetto il Geom. Baldovino Incani, nell'interesse dell'Amministrazione comunale, nominato ai sensi dell'art. 15 del D. L.gs n. 36/2023, titolare della P.O. dell'Area Tecnico e Amministrativa, Finanziaria, Personale, Sociale Sport e Cultura per la realizzazione di tutti gli interventi e le azioni previste nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione dei seguenti progetti:

Attività	Misura PNRR	Titolo progetto	Importo finanziato ed autorizzato
<b>Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – MISURA 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"</b>	<i>Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici</i>	<b>€ 79.922,00</b>

**Premesso che:**

- ✓ i singoli progetti della transizione digitale devono essere tracciati con il CUP (codice che identifica un progetto di investimento pubblico);

- ✓ i bandi per la transizione al digitale applicano il sistema Lump Sum, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa e ad integrazione della verifica del raggiungimento dei risultati, il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR, inclusa la regolare esecuzione da parte del RUP;

**Considerato che:**

- i contributi concessi per i progetti PNRR di PA digitale 2026 sono da ritenersi somme forfettarie da riconoscere in un'unica soluzione una volta completate le attività oggetto del finanziamento;
- l'avviso non prevede quindi la rendicontazione dei costi sostenuti ma il conseguimento degli obiettivi dichiarati nella domanda di assegnazione del finanziamento;
- il completamento delle attività è previsto entro l'annualità 2023;

**Vista** la propria precedente determinazione n. 73 del 28.07.2023 con la quale è stata avviata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, una procedura di affidamento diretto tramite una trattativa diretta con invito ad un unico operatore economico con richiesta di offerta sul portale MEPA alla Ditta OpenCity Labs S.R.L., con sede in Via San Francesco d'Assisi, n. 10 - 38122 TRENTO, P. IVA e C. F. 02649840226, finalizzata all'attivazione del nuovo sito web istituzionale (cittadino informato) e della Piattaforma di gestione dei servizi digitali per il cittadino (cittadino attivo), così come inseriti nella domanda di finanziamento presentata dall'Ente per la "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", per la quale ha ricevuto finanziamento, per l'importo complessivo presunto di € 25.000,00 I.V.A. esclusa;

**Premesso** che il Comune di Gonnoscodina, intende dotarsi di un nuovo sito web conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni" (<https://designers.italia.it/modello/comuni/>);

**Dato atto** che il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino e tale piattaforma avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente;

**Dato atto** che la richiesta di offerta riguarda:

A) **Attivazione del nuovo sito web istituzionale (cittadino informato)** conforme ai requisiti previsti dalla misura 1.4.1. del PNRR;

B) **Piattaforma di gestione dei servizi digitali per il cittadino (cittadino attivo)**. Soluzione integrata on tutte le funzionalità richieste per il raggiungimento dei requisiti del bando (1.4.1) La soluzione deve includere i servizi digitali "pronti all'uso", già modellati secondo i requisiti della misura 1.4.1. Il Comune di Gonnoscodina ha richiesto il finanziamento, per i seguenti servizi scelti dalla lista dei 26 servizi finanziabili:

1. PRESENTARE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI;
  2. PRESENTARE DOMANDA PER UN CONTRIBUTO;
  3. PRESENTARE DOMANDA DI AGEVOLAZIONE TRIBUTARIA;
  4. PAGARE TRIBUTI IMU;
  5. SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO).
- per un valore stimato di € 25.000,00 IVA esclusa;

**Dato atto** che l'offerta doveva pervenire attraverso la piattaforma telematica MEPA entro e non oltre le ore 09:00 del giorno 07.08.2023, secondo le modalità previste nella lettera di invito;

**Vista** l'offerta presentata dalla Ditta sul MEPA, in data 01.08.2023;

**Esaminata:**

- ✓ la documentazione amministrativa caricata dalla Ditta sulla piattaforma telematica, conforme a quella richiesta dalla presente stazione appaltante;
- ✓ la documentazione economica caricata dalla Ditta sulla piattaforma telematica, conforme a quella richiesta dalla presente stazione appaltante;

**Dato atto** che per la realizzazione dei servizi succitati offrono il prezzo di **€ 24.300,00 IVA esclusa**, con attivazione entro 270 giorni (9 mesi) dalla data di contrattualizzazione;

**Ritenuta** l'offerta congrua;

**Accertato**, sulla base del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive sottoscritto/e in data 01.08.2023, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 98-99-100 del D.Lgs. n. 36/2023 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, tenuto conto altresì che l'affidamento del servizio è avvenuto tramite MEPA e che pertanto la predetta ditta è stata oggetto di controllo in ordine ai requisiti generali di cui all'art. 80 da parte di Consip;

**Verificato** il DURC ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p) del DPR 28/12/2000 n. 445 e per effetto della legge 12 luglio 2011, n. 106, articolo 4 comma 14 bis, acquisito con numero protocollo INPS\_36306335 del 06/06/2023 con scadenza 04.10.2023 e da cui la Ditta risulta in regola con INPS e INAIL;

Verificata l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

Effettuata la visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento sulla quale la Ditta risulta regolarmente iscritta per il servizio in questione e non risultano in carico alla stessa procedure concorsuali in corso o pregresse;

Effettuata la richiesta con nota Prot. 2458 in data odierna del Casellario Giudiziale integrale;

Effettuata altresì la richiesta Prot. n. 2462 per la verifica ai sensi **dell'art. 71 del d.p.r. n. 455/2000** presso l'Agenzia delle Entrate;

**Evidenziato** che, il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, e che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;

**Ritenuto** di dover procedere all'aggiudicazione tramite stipula sulla piattaforma telematica;

**Visto** il documento di stipula Trattativa n. 3685741, generato dal sistema sulla piattaforma telematica Mepa in data 07.08.2023, depositato agli atti;

**Ritenuto** di dover assumere formale impegno di spesa per complessive € 29.646,00 (di cui € 24.300,00 di imponibile ed € 5.346,00 di IVA) in favore dell'operatore economico Open City Labs SRL, con sede in Via San Francesco d'Assisi, n. 10 - 38122 TRENTO, P. IVA e C. F. 02649840226, per la fornitura del servizio in oggetto;

**Visto** l'art. 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015) che introduce il meccanismo dello "split payment" per cui l'IVA riportata in fattura deve essere versata direttamente all'Erario;

**Considerato** sul sito dell'autorità di vigilanza (simog) è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara ordinario: **9999192A44**;

**Dato atto** che il CUP assegnato al progetto è il seguente: **F31F22003820006**;

**Vista** infine la deliberazione di G.M. n. 50 del 06.10.2015, con la quale è stato approvato il modello di Patto di integrità proposto dalla R.A.S., che il quale:

- stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità;
- deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto;
- la partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale, è subordinato all'accettazione vincolante del Patto di integrità;
- deve applicarsi obbligatoriamente, quale strumento di prevenzione e contrasto della corruzione amministrativa;

**Visto** inoltre il Codice di Comportamento del Comune di Gonnoscodina, approvato con deliberazione di G.C. n. 68 del 31.12.2013, il quale prevede che lo stesso Codice debba essere trasmesso ai collaboratori, a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione a cura del responsabile della posizione organizzativa competente per materia;

**Dato atto** che in sede di richiesta di offerta, l'Ente ha provveduto a trasmettere alla Ditta con la quale si sta avviando la trattativa diretta sul MEPA, il Patto di integrità approvato dal Comune di Gonnoscodina, che la Ditta medesima ha restituito siglato in segno di accettazione;

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Di aggiudicare, mediante procedura diretta**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, avviata tramite Trattativa Diretta con unico operatore n. 3685741 attivata sul portale MEPA, invitando la Ditta Open City Labs SRL, con sede in Via San Francesco d'Assisi, n. 10 - 38122 TRENTO, P. IVA e C. F. 02649840226, a presentare la propria offerta finalizzata all'aggiudicazione del servizio

per l'attivazione del nuovo sito web istituzionale (cittadino informato) e della Piattaforma di gestione dei servizi digitali per il cittadino (cittadino attivo), così come inseriti nella domanda di finanziamento presentata dall'Ente per la "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", per la quale ha ricevuto finanziamento;

**Acquisita** l'offerta della Open City Labs srl, per l'importo complessivo contrattuale di € **29.646,00** (€ 24.300,00 + iva al 22%);

**Di approvare** il documento di stipula Trattativa n. **3685741**, generato dal sistema sulla piattaforma telematica Mepa, con l'operatore economico Open City Labs srl, depositato agli atti, per l'importo di € **24.300,00** (IVA esclusa);

**Di impegnare** a favore della Ditta Open City Labs SRL, con sede in Via San Francesco d'Assisi, n. 10 - 38122 TRENTO, P. IVA e C. F. 02649840226, la somma complessiva di € **29.646,00** per l'attivazione dei sottoelencati servizi:

A) **Attivazione del nuovo sito web istituzionale (cittadino informato)** conforme ai requisiti previsti dalla misura 1.4.1. del PNRR;

B) **Piattaforma di gestione dei servizi digitali per il cittadino (cittadino attivo)**. Soluzione integrata on tutte le funzionalità richieste per il raggiungimento dei requisiti del bando (1.4.1) La soluzione deve includere i servizi digitali "pronti all'uso", già modellati secondo i requisiti della misura 1.4.1. Il Comune di Gonnoscodina ha richiesto il finanziamento, per i seguenti servizi scelti dalla lista dei 26 servizi finanziabili:

1. PRESENTARE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI;
2. PRESENTARE DOMANDA PER UN CONTRIBUTO;
3. PRESENTARE DOMANDA DI AGEVOLAZIONE TRIBUTARIA;
4. PAGARE TRIBUTI IMU;
5. SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO).

**Di dare atto** che la spesa complessiva di € **29.646,00** IVA inclusa troverà imputazione nel Bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2023, capitolo 4001/0 codice 01.08-2.02.03.02.000 "PNRR Missione 1 Componente 1-MISURA 1.4.1, MITrasformazione Digitale - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SITO WEB CUP: **F31F22003820006**;

**Di dare atto che l'entrata di € 79.922,00** è già stata accertata sul cap. 4001/0 codice di Bilancio 4.02.01.01.001, derivante dall'attribuzione del contributo di pari importo con Decreto n. 135 - 1 / 2022 – PNRR Presidenza del Consiglio dei Ministri (accertamento n. 18/2023).

**Di dare** applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e in parte alle prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*".

**Di dare atto che:**

- ✓ la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;
- ✓ le tempistiche di progetto sono coerenti con il PNRR;
- ✓ l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ ai sensi dell'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), l'IVA riportata in fattura verrà versata direttamente all'Erario in base al meccanismo dello "split payment";

**Di dichiarare** l'assenza del cd. Doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

**Di stabilire** che l'aggiudicatario dovrà, mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000:

- ✓ ove applicabile: dichiarare il rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999, oltre che ai sensi dell'art. 80 co. 5, lett. i) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (Art. 47 comma 4 e Allegato 1 DPCM 7/12/2021);
- ✓ se operatore con più di 50 (cinquanta) dipendenti: produrre, copia dell'ultimo Rapporto periodico sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero in mancanza, attestando la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 2);
- ✓ se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta): dichiarare di non aver omesso di produrre - nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'offerta per il presente appalto - alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3 del D. L. n. 77/2021 (Art. 47 comma 6 e Allegato 1 DPCM 07/12/2021);
- ✓ obbligarsi, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con DPCM - Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC);
- ✓ se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta): obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3);
- ✓ ove applicabile: obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto produrre la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustrare le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale

- attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis);
- ✓ dichiarare di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 art. 47 che determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC;
  - ✓ dichiarare di essere edotto che ai sensi dell'art. 47 comma 9 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e s.m.i., le relazioni e i rapporti previsti dai commi 2 (Rapporto periodico sulla situazione del personale), 3 (Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e 3 bis (Relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999) sono oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Gonnoscodina nella sezione "Amministrazione Trasparente).

**Di pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.

### ATTESTA

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Gonnoscodina.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Giannella Angela Zanda

Il Responsabile del Servizio

F.to

**Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 e dell'art. 147-bis, quale parere favorevole per la regolarità contabile e attestante la copertura finanziaria.**

<b>Sub impegno N. 77/ 1 del 07-08-2023 a Competenza CIG 9999192A4</b>		
Missione Programma 5° livello 01.08-2.02.03.02.002 Acquisto software		
Capitolo 4001 Articolo PNRR M1 C1 INV.1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 CUP F31F220003820006		
Causale	PNRR M1 C1INV.1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 CUP F31F22003820006	
Importo	2023	<b>€. 29.646,00</b>

Gonnoscodina li 07-08-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Geom. Baldovino Incani

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data odierna e verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Gonnoscodina,

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
F.to Paolo Porcedda

Per copia conforme all'originale.  
Gonnoscodina, li

Il Responsabile